

FERRARA

# Celiaci lasciati senza cibo La denuncia contro il VibeZ

## L'Aic: concerto in Piazza Ariostea senza gluten free



**Davide Trombetta**  
presidente regionale dell'Aic e a destra un momento del concerto in Piazza Ariostea

**Ferrara** Celiaci lasciati senza cibo e nell'impossibilità di alimentarsi per ore. È precisa e circostanziata, senza livori ma ferma, la protesta l'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna che punta il dito sull'organizzazione del cibo e bevande del VibeZ festival in scena in Piazza Ariostea in particolare per i fatti accaduti durante il concerto degli artisti Blanco e Madame svoltosi a Ferrara lo scorso 8 luglio.

«Successivamente al concerto - dichiara il ferrarese Davide Trombetta, presidente regionale per l'Emilia Romagna dell'Aic - abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte di persone celiache che hanno partecipato all'evento di piazza Ariostea, le quali per tutta la durata dell'evento non hanno potuto alimentarsi, perché obbligate ad acquistare il cibo esclusivamente in un punto di ristoro all'interno dell'area che però non forniva alcun cibo senza glutine. Le persone all'ingresso avevano chiesto di poter entrare con il cibo senza glutine portato da casa, ma nonostante la mancanza di



punti di ristoro adeguati si sono viste rifiutare la richiesta».

Indubbiamente si tratta di una segnalazione importante che può essere utile in futuro - a fine mese è prevista la rappresentazione in più serate di Notre Dame de Paris sempre in piazza Ariostea - per evitare altri spiacevoli episodi come questo. In Italia le persone celiache che devono seguire una dieta senza glutine sono

233.147, in Emilia Romagna 19.659. «Chiediamo quindi - conclude Trombetta - nell'organizzazione di tali eventi, per evitare disagi e discriminazioni ai partecipanti, di prevedere la vendita di cibo senza glutine all'interno delle aree di ristoro oppure in alternativa di permettere alle persone celiache di entrare con i propri alimenti senza glutine».

### L'accusa:

o fornite punti vendita ristoro con prodotti senza glutine o non sequestrate i cibi gluten free ai celiaci all'ingresso

# Ladro seriale bloccato dalla Polizia di Stato Era ai "domiciliari"

## L'intervento avvenuto in centro

**Ferrara** La Polizia di Stato ha arrestato un uomo ritenuto responsabile di diversi furti avvenuti negli ultimi giorni. L'uomo è ritenuto un ladro seriale. Gli agenti hanno notato un uomo che alla loro vista ha cercato di fuggire. Tuttavia dopo un breve inseguimento l'uomo è stato fermato per un controllo. Durante le indagini è emerso che l'uomo è risultato essere un ricercato. Per questo è stato accertato anche che lo stesso si trova già sottoposto agli arresti domiciliari, dai quali peraltro si era allontanato più volte violando questa misura disposta dell'autorità giudiziaria. L'uomo risulta essere gravato anche da condanne per reati contro il patrimonio tra cui: furto aggravato, rapina, ricettazione e per reati contro la persona. Al termine degli accertamenti, l'uomo, che si aggirava con fare sospetto nel centro cittadino, è stato arrestato.

L'attività di prevenzione e repressione, svolta nel semestre gennaio-giugno 2022,



Una delle pattuglie della Polizia di Stato intervenute per bloccare l'uomo poi arrestato

dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri su tutto il territorio comunale, contro i reati predatori, ha determinato un significativo calo dei furti nel primo semestre del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019, ultimo anno prima del blocco pandemico. A Ferrara sono stati in concreto perpetrati circa 500 furti in meno nel primo semestre 2022, con una diminuzione superiore al 25% rispetto allo stesso periodo del 2019.

# "Cicatrici", la mostra sul tumore al seno sbarca in Parlamento

**Roma** «Il concetto di sensibilizzazione e prevenzione, soprattutto in riferimento alla malattia oncologica, va declinato con specifici contenuti, oltre i numeri e le statistiche. Perché sia efficace e raggiunga una maggiore platea possibile, lo strumento dell'arte è fondamentale».

Così Paola Boldrini, vice Presidente Commissione Sanità in Senato, alla Sala Nassirya del Senato, ieri a Roma, durante la conferenza stampa di presentazione di "Cicatrici", mostra fotografica sul tumore al seno inaugurata nella prestigiosa cornice della Sala del Cenacolo del complesso di Vicolo Valdina della Camera. Parole confermate dal sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, che nel ricordare il suo impegno per l'approvazione del DDL sul diritto all'oblio presentato da Boldrini, ha rimarcato quanto l'arte possa aiutare nel far comprendere come la patologia oncologica riguardi la famiglia e la società e chiami in causa l'umanizzazione delle cure. Una rassegna realizzata dal comitato Andos di Ferrara Presieduto da Marcella Marchi - debutto nella città estense, al Chiostro San Paolo, lo scorso settembre - a cui Boldrini, promuovendola a Roma, ha voluto conferire un valore nazionale e istituzionale nelle settimane in cui è stato divulgato dal Ministero della Sa-



La conferenza di presentazione ieri a Roma della mostra "Cicatrici" alla presenza della senatrice ferrarese Paola Boldrini

lute il Piano oncologico nazionale 2022-27. L'esposizione, 22 scatti di Federica Veronesi e Stefano Pesaro, ha come soggetti altrettante donne malate o guarite dal tumore, che hanno accettato di farsi immortalare coperte da drappaggi lasciando intravedere o intuire le ferite del corpo che, come ha rimarcato la Presidente Andos nazionale, Flori Degrassi, "sono e rimangono ferite dell'anima". Sul potere dell'immagine si sono concentrati Luigi Grassi e Antonella Filastro, docente ordinario e Di-

rettore del Dipartimento di Neuroscienze Unife e direttrice IPUE (Istituto di Psicologia Umanistica Esistenziale), secondo cui «la fotografia mette a nudo la forza e la dignità che le donne dimostrano». Di «responsabilità di sensibilizzare l'opinione pubblica e dare visibilità alla bellezza e al coraggio nel superamento della malattia», hanno parlato Veronesi e Pesaro raccontando il file rouge del progetto. Mostra accessibile da oggi a venerdì 22 luglio, dalle 10 alle 19.30.

## Speciale LEADERSHIP

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA  
A CURA DELLA A.MANZONI & C.

EXSITALIA > IL MODELLO DI "LEADABEELITY" CREATO DALL'AZIENDA

## La leadership del futuro è sostenibile e si sviluppa allenando 3 livelli: mente, corpo e capacità manageriali.

La Leadership del futuro è sostenibile e può essere considerata tale solo se mette al centro l'essere umano nel suo complesso, guardando al benessere di mente e corpo come elementi chiave del proprio sviluppo, al pari delle competenze manageriali; questo il punto di vista di Pasquale Natella, AD di EXS Italia, società di Executive Selection di Gi Group Holding. Non uno status quo da raggiungere dunque, ma un equilibrio dinamico da esercitare e mantenere costante attraverso 3 livelli di allenamento - manageriale, fisico e mentale - nessuno dei quali produce risultati duraturi e sostenibili senza gli altri. Da qui nasce il modello definito da EXS che prende il nome di "Leadabeelity", una crasi tra le parole Leadership, Sustainability e Bee (ape), simbolo per eccellenza dell'equilibrio degli ecosistemi in quanto particolarmente sensibile alle variazioni dell'ambiente. Per diventare un leader sostenibile è necessario innanzitutto acquisire consapevolezza rispetto alle proprie routine e lavorare per modificare quelle che influenzano negativamente l'impatto del proprio agire. Il modello include, infatti, esercizi aerobici, anaerobici e funzionali, nozioni di biochimica alimentare, utili per strutturare piani nutrizionali che stimolino il metabolismo e la performance fisica, così come allenamenti per aumentare la consapevolezza e migliorare la gestione delle emozioni, la capacità di concentrazione e il recupero psicofisico, la separazione degli ambiti e la capacità di stabilire ordini di priorità. Tra gli strumenti che EXS Italia mette a disposizione per l'allenamento della Leadabeelity c'è "Comincio Lunedì", un podcast che racconta l'esperienza dei leader, rispetto ai 3 livelli di allenamento su cui si basa la leadership sostenibile.

"Il primo passo è individuare le routine (o risposte automatiche) che generano disvalore (magari aiutandosi con delle sessioni di feedback) e poi, cosa fondamentale, bisogna essere in grado di individuare per ciascuna l'elemento attivatore, l'azione e soprattutto la gratificazione che ne deriva e intervenire introducendo comportamenti sostitutivi, più coerenti con i valori e il contesto aziendale, che abbiano un impatto positivo sul benessere e sulla produttività di ogni leader e del suo team - spiega Natella - Non è sufficiente studiare o leggere libri di leadership perché non esiste una ricetta unica e valida universalmente per diventare leader sostenibili. Quello che fa realmente la differenza è un percorso di allenamento personalizzato a seconda delle proprie capacità, esperienze, contesti e persone con le quali si interagisce quotidianamente. Una volta corretto, il nuovo comportamento andrà reiterato per un tempo sufficientemente lungo (3-6 mesi) a creare quindi un nuovo schema comportamentale, che diventi routine. Per ottenere questi risultati, è molto utile che il leader sia affiancato da un "personal leadership trainer", che lo supporti nell'individuare i parametri da monitorare e fornisca tutti gli strumenti e le conoscenze per costruire l'allenamento personalizzato che consenta al leader di esprimere la miglior versione di sé.



PASQUALE NATELLA, AD DI EXS ITALIA

**exs**  
Evolution Xperience Success  
GI Group Holding  
[www.exsitalia.it](http://www.exsitalia.it)